

<b>OBIETTIVO OT_14</b>	<b>DIAG</b>
<b>PP4 - Tutela della biodiversita` terrestre e marina riforma e innovazione della governance e del sistema di gestione degli Enti parco nazionale e della Aree Marine protette e digitalizzazione dei Parchi delle Aree Marine protette</b>	
<b>Contrastare l'inquinamento da idrocarburi e sostanze assimilate in mare</b>	
Promuovere azioni per l'osservazione, la tutela e il recupero delle qualità e funzioni dell'ambiente marino e costiero e dei relativi ecosistemi, anche mediante la negoziazione, il recepimento e l'esecuzione della normativa e degli Accordi internazionali, al fine di contrastarne il degrado, la perdita di habitat e biodiversità e gli inquinamenti	

<b>INDICATORE 01</b>	<b>Tempestività della risposta (autorizzazione) alle richieste di intervento di messa in sicurezza nel caso di sversamenti o pericoli di sversamento in mare di idrocarburi o altre sostanze nocive</b>					<b>Indicatore di risultato (output)</b>
	Tempestività della risposta (interventi autorizzati) alle richieste di intervento segnalate dalle Autorità marittime per la messa in sicurezza dell'area marina interessata dallo sversamento o pericoli di sversamento in mare di idrocarburi o altre sostanze nocive.					
	<i>Numero di richieste di intervento autorizzate entro 24h dalla segnalazione/Totale delle segnalazioni di incidente con sversamento o pericoli di sversamento in mare di idrocarburi o altre sostanze nocive.</i>					
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato
Numero di richieste di intervento autorizzate entro 24h dalla segnalazione	8	100%	100%	Percentuale	100%	Terminato
Totale delle segnalazioni di incidente con sversamento o pericoli di sversamento in mare di idrocarburi o altre sostanze nocive	8					

<b>EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO</b>
<p><b>DGPNM:</b> Nel 2023 sono pervenute complessivamente n. 8 richieste di utilizzo del mezzo convenzionato da parte delle Autorità Marittime (5 nel I semestre e 3 nel II semestre), tutte oggetto di ponderata valutazione da parte del personale della Divisione 6 di PNM e positivamente riscontrate, con autorizzazioni concesse immediatamente per le vie brevi e formalizzate entro le successive 24 ore lavorative. In aggiunta, nel 2023 sono stati segnalati dalle Autorità Marittime n. 56 eventi riguardanti sversamenti o pericolo di sversamenti, per i quali non è stato richiesto alcun intervento a Ministero DG PNM. Infine, nel corso del 2023 sono state acquisite le seguenti segnalazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 759 segnalazioni di potenziali inquinamenti da telerilevamento satellitare della Società e-GEOS, contenenti nel complesso n. 186 "possibili inquinamenti", di alta e bassa confidenza (rispettivamente n. 134 e n. 52), suddivisi in n. 91 immagini;</li> <li>- n. 849 segnalazioni di potenziali inquinamenti, riportanti nel complesso n. 841 "ALERT" di varia consistenza, suddivisi in n. 272 immagini, provenienti da telerilevamento satellitare dell'EMSA attraverso il Sistema CleanSeaNet.</li> </ul> <p>In tali casi, sono stati allertati i mezzi dipendenti delle locali Autorità Marittime, che hanno esperito le istruttorie previste per legge.</p>

<b>OBIETTIVO OT_15</b>	<b>DIAG</b>
------------------------	-------------

**Sostenere la ricerca nel settore ambientale**

L'obiettivo intende sostenere le attività dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), ente pubblico di ricerca sottoposto alla vigilanza del Mase.

INDICATORE 01	<b>Atti di vigilanza sull'attuazione della Convenzione quadro tra Ministero e Ispra</b>				<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	
	Migliorare la collaborazione tra il Ministero, l'Istituto e il SNPA					
	<i>Predisposizione degli atti di vigilanza sull'attuazione della Convenzione quadro tra Ministero e Ispra</i>					
CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12	
Predisposizione degli atti di vigilanza sull'attuazione della Convenzione quadro tra Ministero e Ispra	2	2	Numero	100%	Terminato	

**EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO**

IL DiAG, per il tramite della Divisione II, nel perseguire l'Obiettivo "Sostenere la ricerca nel settore ambientale" ha posto in essere le seguenti attività.

**1)Rapporto semestrale ex articolo 12, comma 2, della Convenzione triennale 2022-2024.** Il DiAG per il tramite della Divisione II ,con nota prot. n. 116443 del 17.7.2023 ,ha chiesto ad Ispra il rapporto semestrale al 30.06.2023 previsto dall'articolo 12, comma 2, della Convenzione triennale 2022-2024. L'ISPRA ha trasmesso, con nota prot. n. 40817 del 24 luglio 2023, acquisita agli atti in pari data

**OBIETTIVO OT\_18****DIAG**

**PP4 - Tutela della biodiversità terrestre e marina riforma e innovazione della governance e del sistema di gestione degli Enti parco nazionale e delle Aree Marine protette e digitalizzazione dei Parchi e delle Aree Marine protette**

**Rafforzare i sistemi di promozione e tutela della biodiversità**

L'obiettivo si propone il potenziamento delle aree protette per la tutela della biodiversità tramite l'adozione di soluzioni basate sulla natura per il ripristino degli ecosistemi degradati, rafforzandone la resilienza ai cambiamenti climatici, e dando una forte spinta nel monitoraggio a fini scientifici su habitat e specie a rischio.

INDICATORE 01	<b>Ricchezza e abbondanza degli uccelli in Italia</b>		<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>
---------------	---	--	--

INDICA	L'indicatore è di tipo proxy e misura l'abbondanza e la ricchezza del popolamento ornitico in Italia nel corso dell'anno, descritte sulla base dei dati di inanellamento, quale misura di biodiversità su scala nazionale.					
	<i>Relativamente all'abbondanza si considera la sommatoria del numero di uccelli marcati attraverso attività di inanellamento nell'intero corso dell'anno, su base nazionale. Il dato di abbondanza e ricchezza viene presentato insieme al numero di giornate di campionamento (indicatore al netto delle variazioni dello sforzo di campionamento).</i>					
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
	Sommatoria del numero di uccelli marcati attraverso attività di inanellamento nell'intero corso dell'anno, su base nazionale	164.927	>=131.000	Numero	100%	Terminato

INDICATORE 02	<b>Designazione di Zone Speciali di Conservazione</b>						Indicatore di impatto (outcome)
	L'indicatore misura il numero delle nuove Zone Speciali di Conservazione (ZSC) istituite che consentono la migliore protezione di habitat e specie attraverso obiettivi e misure di conservazione.						
	<i>Numero di nuove Zone Speciali di Conservazione (ZSC) istituite nell'anno</i>						
CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12		
	Numero di nuove Zone Speciali di Conservazione (ZSC) istituite nell'anno	0	>=4	Numero	0%	Regolare	

INDICATORE 03	<b>Numero di alberi piantati in zone verdi urbane</b>						Indicatore di impatto (outcome)
	L'indicatore misura il numero degli alberi piantati in zone verdi urbane, il cui intervento è finanziato nell'ambito del PNRR.						
	<i>Numero di nuove piantumazioni nell'anno in zone verdi urbane</i>						
CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12		
	Numero di nuove piantumazioni nell'anno in zone verdi urbane	0	>= 2.475.000	Numero	0%	Non rilevabile infrannualmente	

Numero di nuove piantumazioni nell'anno in zone vegetazione	0	277.5000	Numero	0%	NON INCLUSE IN AMBITO
---	---	----------	--------	----	-----------------------

**EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO**

**DGPNM - Indicatore 02:** Per quanto attiene la designazione di nuove ZSC, confermando quanto già osservato nella relazione semestrale, si tratta di un processo complesso, che coinvolge non solo il Ministero ma anche le amministrazioni regionali che ad oggi sono impegnate nella preliminare e indispensabile revisione degli obiettivi e misure di conservazione. Per il sito della regione Abruzzo, la richiesta di intesa è stata predisposta dalla Direzione e inviata a firma Ministro al Presidente della regione il 9 agosto 2023 con prot. n. 18358. A seguito di varie comunicazioni informali (in data 7 settembre, 9 ottobre e 16 novembre) tra questa direzione e gli uffici tecnici della Regione, è stato formalizzato un sollecito alla Presidenza della Regione in data 22 novembre con nota prot. n. 26337. L'intesa, rilasciata con DGR 953 del 28/12/23, è pervenuta solo a fine dicembre (prot. in ingresso al GAB del 29/12 ed acquisita al protocollo della direzione in data 2/01/2024 con prot.n. 550). Si è quindi provveduto urgentemente a predisporre il decreto, trasmesso al DIAG con nota in data 11/01/2024 prot. n. 5460, per l'inoltro al GAB per la firma del Ministro.

Per quanto riguarda i siti della regione Piemonte, con nota prot. 5652 del 16 gennaio 2023 le Regioni sono state sollecitate a dare priorità nella definizione di obiettivi e misure, ai siti ancora da designare come ZSC; con nota prot. 13858 del 31/01/2023 è stata notificata alla regione l'impossibilità di procedere alla designazione sulla base di quanto da loro predisposto, a causa della mancanza degli obiettivi, richiesti per la piena conformità con la Direttiva Habitat, e si è sollecitata un'integrazione in tal senso. Nei mesi successivi la Regione è stata sollecitata più volte per le vie brevi a integrare le misure già individuate con gli obiettivi specifici in modo da consentire al MASE di concludere l'iter di designazione. Peraltro, a luglio 2023, nel contesto della Procedura d'Infrazione 2015/2163, la Commissione Europea ha formalizzato gli standard minimi di riferimento per gli obiettivi e le misure di conservazione. Questa mutata situazione ha prodotto il ritardo nella definizione degli obiettivi da

**OBIETTIVO OT\_19** **DIAG**

**PP4 - Tutela della biodiversità terrestre e marina riforma e innovazione della governance e del sistema di gestione degli Enti parco nazionale e delle Aree Marine protette e digitalizzazione dei Parchi e delle Aree Marine protette**

**Rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e lo sviluppo sostenibile delle aree protette**

Incrementare le aree naturali protette e rafforzare la loro governance

<b>INDICATORE 01</b>	<b>Trasferimenti delle risorse stanziati a favore delle Aree Protette nazionali terrestri</b>					<b>Indicatore di realizzazione finanziaria</b>	
	L'indicatore misura i trasferimenti stanziati a favore delle Aree Protette nazionali terrestri per le azioni di tutela e valorizzazione e sviluppo sostenibile del patrimonio naturalistico.						
	<i>Percentuale delle somme pagate sulle somme stanziati per il funzionamento delle aree protette nazionali terrestri al netto delle somme trasferite al conto entrate come previsto dalla normativa vigente.</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
	Somme pagate per il funzionamento delle aree protette nazionali terrestri	92.631.698,73 €	98%	>=96%	Percentuale	100%	Terminato

	Somme stanziati per il funzionamento delle aree protette nazionali terrestri al netto delle somme trasferite al conto entrate come previsto dalla normativa vigente.	94.920.089,12 €						
INDICATORE 02	<b>Trasferimenti delle risorse stanziati a favore delle Aree Marine Protette per le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico</b>							<b>Indicatore di realizzazione finanziaria</b>
	L'indicatore misura i trasferimenti stanziati a favore delle Aree Marine Protette per le azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico							
	<i>Percentuale delle somme pagate sulle somme stanziati per il funzionamento delle aree marine protette</i>							
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12	
	Somme pagate per il funzionamento delle aree marine protette	7.432.000,00 €	100%	>=95,20%	Percentuale	100%	Terminato	
somme stanziati per il funzionamento delle aree marine protette	7.432.000,00 €							
INDICATORE 03	<b>Grado di copertura delle aree protette</b>							<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>
	l'indicatore contempla il totale delle superfici incluse in proposte formalizzate al MASE in relazione ad Aree protette da istituire ai sensi della legge 394/91							
	<i>Estensione della superficie inclusa in proposte formalizzate al MASE in relazione ad Aree protette da istituire ai sensi della legge 394 del1991, in rapporto alla estensione della superficie totale delle aree protette istituite al 2022.</i>							
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12	
	Estensione della superficie inclusa in proposte formalizzate al MASE in relazione ad Aree protette da istituire ai sensi della legge 394 del1991	290.368,17	16%	>= 0,20%	Percentuale	100%	Terminato	
estensione della superficie totale delle aree protette istituite al 2022.	1.838.721,45							
INDICATORE 04	<b>Grado di aggiornamento dei disciplinari integrativi delle Aree Marine Protette</b>							<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>
	L'indicatore misura il numero di disciplinari integrativi dei Regolamenti di esecuzione ed organizzazione approvati, quali strumenti per il miglioramento della governance delle Aree Marine Protette (AMP), proposti dagli enti gestori sulla base delle mutate esigenze di tutela ambientale.							
	<i>Rapporto tra numero di disciplinari integrativi dei Regolamenti di esecuzione ed organizzazione aggiornati e approvati nell'anno e numero dei Regolamenti vigenti.</i>							

CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
numero di disciplinari integrativi dei Regolamenti di esecuzione ed organizzazione aggiornati e approvati nell'anno	21	95%	>= 91%	Percentuale	100%	Terminato
numero dei Regolamenti vigenti	22					

**EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO**

**DGPNM - Indicatore 03:** per quanto concerne il dato relativo alla estensione della superficie inclusa in proposte formalizzate al MASE in relazione ad Aree protette da istituire ai sensi della legge 394 /1991 si rappresenta che l'incremento di 2.252,865 ettari di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2023 recante l'ampliamento del Parco nazionale Val Grande (GU Serie Generale n. 228 dell'11-10-2023) non incide sulla percentuale del risultato.

**OBIETTIVO OT\_26**

**DIAG**

**PP7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale**

**Potenziare l'attività annuale di vigilanza, prevenzione e repressione da parte del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente**

L'obiettivo si propone di potenziare le attività ispettive annuali di vigilanza, prevenzione e repressione effettuate dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente in relazione alle risorse allocate per il suo funzionamento.

INDICATORE 01	<b>Capacità di contrasto alle violazioni e ai reati ambientali</b>				<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>	
	L'indicatore misura il numero dei controlli effettuati dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente nell'anno di riferimento					
<i>Totale numero dei controlli effettuati nell'anno per il contrasto alle violazioni ed ai reati ambientali</i>						
CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12	
Totale numero dei controlli effettuati nell'anno per il contrasto alle violazioni ed ai reati ambientali	2.860	>= 2.100	Numero	100%	Terminato	

INDICATORE 02	<b>Capacità di trasferimento delle risorse finanziarie al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente</b>						<b>Indicatore di realizzazione finanziaria</b>
	Tempestività nel trasferimento delle somme stanziare per il funzionamento del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente						
	<i>Rapporto tra le risorse trasferite entro 30 giorni dalla richiesta e il totale delle risorse trasferite.</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
	Risorse trasferite entro 30 giorni dalla richiesta	4.627.186,23	100%	100%	Percentuale	100%	Terminato
	Totale delle risorse trasferite	4.627.186,23					

EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO							

<b>OBIETTIVO OT_30</b>						<b>DIAG</b>	
<b>PP7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale</b>							
<b>Migliorare la gestione del personale e accrescerne le competenze professionali</b>							
L'obiettivo riguarda lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane per assicurare e soddisfare efficacemente le esigenze del personale e delle strutture ministeriali							

INDICATORE 01	<b>Smart Working</b>						<b>Indicatore di risultato (output)</b>
	Nel quadro dell'incentivazione alla predisposizione e adozione di modalità organizzative "agili" (Legge n.124 del 2015, c.d. riforma "Madia"), l'indicatore misura il grado di utilizzo da parte del personale dell'Amministrazione, della modalità di lavoro in smart working.						
	<i>Rapporto tra numero dei dipendenti che si avvalgono di forme di lavoro agile sul totale dei dipendenti</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
	Numero dei dipendenti che si avvalgono di forme di lavoro agile	623	75%	>= 70%	Percentuale	100%	Terminato

Totale dei dipendenti	832	75%	75-76%	Percentuale	100%	Terminato
-----------------------	-----	-----	--------	-------------	------	-----------

INDICATORE 02	<b>Grado di copertura delle attività formative per il personale</b>						Indicatore di risultato (output)
	L'indicatore, calcolando la percentuale di dipendenti che ha seguito almeno un corso di formazione rispetto all'intero organico in servizio, misura la capacità dell'Amministrazione di erogare formazione in maniera diffusa per tutti i dipendenti						
	<i>Rapporto tra il numero di dipendenti che hanno seguito almeno un corso di formazione nell'anno sul totale dei dipendenti dell'amministrazione</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
	numero di dipendenti che hanno seguito almeno un corso di formazione nell'anno	697	84%	>= 15%	Percentuale	100%	Terminato
Totale dei dipendenti dell'Amministrazione	832						

INDICATORE 03	<b>Grado di utilizzo delle postazioni di lavoro virtuale per il lavoro agile</b>						Indicatore di realizzazione fisica
	L'Indicatore misura l'incremento percentuale di licenze Citrix assegnabili ai dipendenti che svolgono lavoro agile rispetto alle licenze assegnate al 31.12.2022.						
	<i>Numero di licenze aggiuntive assegnate a smart workers nell'Anno/Numero di licenze assegnate a smart workers al 31.12.2022*100</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
	Numero di licenze aggiuntive assegnate a smart workers nell'Anno	124	13%	>= 10%	Percentuale	100%	Terminato
Numero di licenze assegnate a smart workers al 31.12.2022	974						

<b>OBIETTIVO OT_36</b>	<b>DIAG</b>
PP4 - Tutela della biodiversità terrestre e marina riforma e innovazione della governance e del sistema di gestione degli Enti parco nazionale e delle Aree Marine protette e digitalizzazione dei Parchi e delle Aree Marine protette	



<b>Miglioramento dell'informazione pubblica sulle sostanze chimiche pericolose, sui prodotti fitosanitari e sugli organismi geneticamente modificati (OGM)</b>					
L'obiettivo intende migliorare l'informazione pubblica sulle sostanze chimiche pericolose, sui prodotti fitosanitari e sugli OGM, tramite l'aggiornamento dei contenuti/dati delle piattaforme web dedicate e presenti sul sito istituzionale					

<b>INDICATORE 01</b>	<b>Incremento della fruizione delle informazioni sulle sostanze chimiche pericolose, sui prodotti fitosanitari e sugli OGM</b>				<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>
	Accesso del pubblico alle piattaforme sulle sostanze chimiche pericolose, sui prodotti fitosanitari e sugli OGM e alle pagine dedicate del sito istituzionale ogni anno				
	<i>incremento degli accessi univoci alle piattaforme sulle sostanze chimiche pericolose, sui prodotti fitosanitari e sugli OGM e alle pagine dedicate del sito istituzionale rispetto all'anno precedente (baseline tra il 2018 e il 2019 l'incremento è stato dell'1%)</i>				
<b>CALCOLO</b>	<b>MISURAZIONE AL 31.12</b>	<b>TARGET 2023</b>	<b>UNITÀ DI MISURA</b>		<b>VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12</b>
incremento degli accessi univoci alle piattaforme sulle sostanze chimiche pericolose, sui prodotti fitosanitari e sugli OGM e alle pagine dedicate del sito istituzionale rispetto all'anno precedente (baseline tra il 2018 e il 2019 l'incremento è stato dell'1%)	0%	>= 2%	Percentuale	0%	Non avviato

<b>EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO</b>					
<p><b>DGPNM:</b> A seguito dei problemi verificatisi sulle strutture informatiche del Ministero a causa dell'attacco hacker dell'aprile 2022, la banca dati delle sostanze vietate (in restrizione e autorizzate), il sito <a href="http://www.reach.gov.it">www.reach.gov.it</a> e la BCH italiana sugli OGM e la biosicurezza sono stati ripristinati tra luglio e settembre 2023. Da allora si è proceduto per quanto riguarda le sostanze chimiche all'aggiornamento con la pubblicazione di nuovi regolamenti, nuove notizie, inserimento di nuove sostanze e nuove decisioni/sintesi di autorizzazioni. La pagina Prodotti chimici e la pagina OGM biosicurezza e accesso alle risorse genetiche del sito MASE sono state regolarmente aggiornate così come la BCH italiana. A tutt'oggi sono in corso adeguamenti tecnici per migliorare la fruibilità della banca dati e dei siti web. Non è però ancora possibile effettuare un rilevamento degli accessi perché la procedura con la DG ITC per consentire l'utilizzo della piattaforma MATOMO (piattaforma di rilevazione degli accessi ai siti) è in itinere. Per quanto riguarda il sito SIFweb si è provveduto a rimodulare, in collaborazione con ENEA e la DG-ITC, alcuni aspetti tecnici della piattaforma, al fine di agevolare e semplificare l'accesso alla piattaforma da parte degli utenti che in precedenza dovevano registrarsi per la consultazione. In ogni caso, gli aggiornamenti dei dati del SifWeb sono comunque stati regolarmente effettuati in modalità offline.</p>					

<b>OBIETTIVO OT_42</b>	<b>DIAG</b>
<b>PP6 - Azioni internazionali per la transizione ecologica e per lo sviluppo sostenibile</b>	
<b>Rafforzare la partecipazione dell'Italia in ambito unionale ed internazionale in materia di sviluppo sostenibile</b>	
L'obiettivo si propone di rafforzare la partecipazione dell'Italia ai processi dell'UE e internazionali per lo sviluppo sostenibile, agli investimenti internazionali in ambito di supporto alle politiche di mitigazione ed adattamento, al sostegno agli investimenti ed alle linee di credito internazionali in ambito di sinergie tra obiettivi climatici, energetici e di tutela ambientale, alle iniziative ed attività di cooperazione bilaterale, multilaterale e fondi di sviluppo per la transizione verde.	

INDICATORE 01	<b>Percentuale di investimenti sulle azioni dimitigazione e adattamento</b>						<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>
	L'indicatore rileva le linee di investimento nel quadro degli impegni assunti dall'Italia e dal MASE per il contrasto ai cambiamenti climatici in ambito internazionale, sviluppo di vari protocolli di intesa e accordi operativi per la creazione di specifici programmi per finanziare paesi e/o istituzioni internazionali impegnati negli obiettivi di mitigazione e sviluppo sostenibile connessi alla crisi climatica.						
	<i>Risorse impegnate a fine anno/Risorse disponibili nell'anno * 100</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
Risorse impegnate a fine anno	35.829.804,05	81%	>= 84%	Percentuale	96%	Ci sono ritardi o impedimenti	
Risorse disponibili nell'anno	44.310.441,00						

**EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO**

**DGAEI:** Nel primo semestre sono stati registrati dei ritardi compensati in gran parte nel secondo semestre. Al 31.12.2023 permane un lieve scostamento dal target per motivi legati a ritardi e/o mancata presentazione della rendicontazione delle attività svolte nell'ambito degli accordi di cooperazione internazionale, propedeutica all'erogazione delle successive tranche, e dall'utilizzo di parte della cassa disponibile per l'azzeramento dei residui di lettera c) ed f) come da indicazioni del DiAG.

<b>OBIETTIVO OT_50</b>	<b>DIAG</b>
<b>PP7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale</b>	
<b>Rendere più efficienti i servizi interni strumentali</b>	
L'obiettivo si propone di migliorare l'efficienza dei servizi interni strumentali.	

INDICATORE 01	<b>Tempestività dei pagamenti</b>		<b>Indicatore di risultato (output)</b>
	Nel quadro del conseguimento di una maggiore efficienza dei processi di gestione dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (affermato dal DL n.35 del 2013 e dal DL n.66 del 2014), l'indicatore esprime, per l'intera Amministrazione, il ritardo medio dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.		

Rapporto tra - al numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data dipagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza; - al denominatore la somma degli importipagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento.					
CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
Rapporto tra - al numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data dipagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza; - al denominatore la somma degli importipagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento.	-10	<=0	Numero di giorni	100%	Terminato

INDICATORE 02	<b>Incidenza del ricorso a convenzioni Consip e al mercato elettronico degli acquisti nell'ambito degli acquisti di beni e servizi in gestione unificata</b>					Indicatore di risultato (output)
	L'indicatore misura la maggiore efficienza negli acquisti di beni e servizi della PA ricorrendo a convenzioni Consip e al mercato elettronico					
	<i>Spesa per l'acquisto di beni e servizi in gestione unificata effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico nell'anno/Pagamenti per acquisto di beni e servizi in gestione unificata nell'anno</i>					
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato
Spesa per l'acquisto di beni e servizi in gestione unificata effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico nell'anno	4.996.229,80	98%	>= 85%	Percentuale	100%	Terminato
Pagamenti per acquisto di beni e servizi in gestione unificata nell'anno	5.099.568,05					

EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO

<b>OBIETTIVO OT_51</b>	<b>DIAG</b>
<b>PP7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale</b>	
<b>Migliorare i servizi informativi e di comunicazione</b>	

L'obiettivo si propone di porre in atto misure per migliorare i servizi di diffusione dei dati e di informazione ambientale.

INDICATORE 01	<b>Indice di inefficienza per i servizi erogati con i sistemi informatici</b>						<b>Indicatore di risultato (output)</b>
	L'indicatore misura, in negativo, il mantenimento dell'erogazione dei servizi di rete e sicurezza dei sistemi informatici.						
	<i>Totale nr. ore dedicate agli interventi tecnici sugli apparati di rete internet/totale nr. ore di fruibilità del servizio di rete nell'anno x 100</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
Totale nr. ore dedicate agli interventi tecnici sugli apparati di rete internet	22	0%	<=4%	Percentuale	100%	Terminato	
Totale nr. ore di fruibilità del servizio di rete nell'anno	8738						

INDICATORE 02	<b>Percentuale di investimenti in ICT</b>						<b>Indicatore di realizzazione finanziaria</b>
	L'indicatore vuole misurare lo sforzo dell'amministrazione per un ampliamento degli investimenti nel settore della digitalizzazione						
	<i>Spesa per investimenti in ICT/spesa totale in ICT nell'anno</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
Spesa per investimenti in ICT	10.589.795,10	57%	>= 40%	Percentuale	100%	Terminato	
Spesa totale in ICT nell'anno	18.592.823,44						

EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO

--

<b>OBIETTIVO OT_31</b>	<b>DISS</b>
<b>PP3 - Economia circolare e prevenzione dell'inquinamento atmosferico</b>	
<b>Riduzione dell'inquinamento atmosferico</b>	
L'obiettivo si propone di attuare quanto previsto dal Programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico (PNCIA), redatto ai sensi della direttiva 2016/2284 per la riduzione delle emissioni di inquinanti atmosferici entro il 2030, e porre in essere le azioni a supporto del rispetto dei livelli massimi in atmosfera imposti dall'UE sul particolato PM10 e sul biossido di azoto NO2.	

<b>INDICATORE 01</b>	<b>Livello di emissioni di PM10</b>						<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>
	L'indicatore si propone di misurare le emissioni nazionali di particolato fine (PM10) nell'aria.						
	<i>La metodologia per la realizzazione dell'Inventario ISPRA delle emissioni nazionali per un determinato inquinante prevede individuazione delle sorgenti che producono un tale inquinante; stima delle emissioni moltiplicando l'indicatore che caratterizza l'attività della sorgente stessa per un fattore di emissione, di processo industriale e tenuto conto della tecnologia di abbattimento adottata. Una volta calcolato il contributo di ogni sorgente per somma si determina l'emissione totale per l'inquinante individuato.</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12	
La metodologia per la realizzazione dell'Inventario ISPRA delle emissioni nazionali per un determinato inquinante prevede individuazione delle sorgenti che producono un tale inquinante; stima delle emissioni moltiplicando l'indicatore che caratterizza l'attività della sorgente stessa per un fattore di emissione, di processo industriale e tenuto conto della tecnologia di abbattimento adottata. Una volta calcolato il contributo di ogni sorgente per somma si determina l'emissione totale per l'inquinante individuato.							Regolare

<b>INDICATORE 02</b>	<b>Livello di emissioni di Nox</b>						<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>
	L'indicatore si propone di misurare le emissioni nazionali di ossido e biossido di azoto (NOx).						
	<i>Kt/a NOx espressi come NO2. La metodologia per la realizzazione dell'inventario ISPRA delle emissioni nazionali per un determinato inquinante prevede individuazione delle sorgenti che producono un tale inquinante; stima delle emissioni moltiplicando l'indicatore che caratterizza l'attività della sorgente stessa per un fattore di emissione, di processo industriale e tenuto conto della tecnologia di abbattimento adottata. Una volta calcolato il contributo di ogni sorgente per somma si determina l'emissione totale per l'inquinante individuato.</i>						

CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
Kt/a NOx espressi come NO2. La metodologia per la realizzazione dell'inventario ISPRA delle emissioni nazionali per un determinato inquinante prevede individuazione delle sorgenti che producono un tale inquinante; stima delle emissioni moltiplicando l'indicatore che caratterizza l'attività della sorgente stessa per un fattore di emissione, di processo industriale e tenuto conto della tecnologia abbattimento adottata. Una volta calcolato il contributo di ogni sorgente per somma si determina l'emissione totale per l'inquinante individuato.	610,69	<=709	Kt/a	100%	Regolare

INDICATORE 03	<b>Capacità di erogazione dei finanziamenti alle Regioni per il miglioramento della qualità dell'aria</b>					Indicatore di realizzazione finanziaria
	L'indicatore misura la capacità di erogare i finanziamenti destinati alle Regioni per il miglioramento della qualità dell'aria.					
	<i>Risorse trasferite/ risorse richieste dalle Regioni a seguito di rendicontazione dei programmi di spesa degli interventi previsti negli accordi di programma sottoscritti ai sensi del DD 207/2019 o previsti nell'ambito del programma di finanziamenti di cui al DD 412/2020.</i>					
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato
Risorse trasferite	29.106.797,85 €	100%	100%	Percentuale	100%	Regolare
risorse richieste dalle Regioni a seguito di rendicontazione dei programmi di spesa degli interventi previsti negli accordi di programma sottoscritti ai sensi del DD 207/2019 o previsti nell'ambito del programma di finanziamenti di cui al DD 412/2020.	29.106.797,85 €					

EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO
Rispetto all'indicatore 1 sul PM10, è da rilevare la non pertinenza del dato inserito come target 2023 (<193 kt). Come noto, tale dato viene estratto dall'inventario nazionale delle emissioni in atmosfera predisposto dall'Ispra, per un anno di riferimento, e posto come base di partenza per la verifica delle riduzioni delle emissioni conseguite negli anni successivi. Essendo uno strumento dinamico, volto a definire le emissioni nazionali in funzione di parametri statistici e non, per definizione l'inventario delle emissioni è sottoposto a periodiche revisioni che possono in alcuni casi anche rivedere al rialzo stime di emissione già svolte in passato. Nel caso di specie, in conseguenza della revisione delle metodologie di calcolo delle emissioni di alcuni settori, è stato rivisto il dato del PM10 per tutte le annualità pregresse (compresa quella di riferimento) con un notevole rialzo delle emissioni (32%). Prendendo il dato inventario 2020 aggiornato questo si pone ad un livello di 219,5 Kt e, quindi, il dato

<b>OBIETTIVO OT_34</b>	<b>DISS</b>
------------------------	-------------

**PP6 - Azioni internazionali per la transizione ecologica e per lo sviluppo sostenibile**

**Promuovere l'attuazione a livello nazionale e territoriale della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile**

L'obiettivo si propone, attraverso l'aggiornamento triennale della Strategia nazionale per lo Sviluppo sostenibile, quale strumento italiano di coordinamento dell'Agenza 2030, di promuovere l'attuazione (art. 34 Dlgs 152/2006) della Strategia stessa, garantendo un'ampia partecipazione delle istituzioni ai diversi livelli territoriali, degli attori non statali e del mondo della ricerca.

<b>INDICATORE 01</b>	<b>Grado di attuazione delle strategie di sviluppo sostenibile</b>						<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>	
	L'indicatore fornisce la misura dell'attuazione del mandato previsto dall'art. 34 del Dlgs 152/2006 che consiste nel garantire l'attuazione a livello territoriale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile come quadro di riferimento per i processi di valutazione ambientale e territoriale. In particolare, la norma prevede la necessità che le regioni e province autonome si dotino di proprie strategie per lo sviluppo sostenibile che rendano evidente il contributo all'attuazione della strategia nazionale. Prevede inoltre il necessario coinvolgimento degli enti locali nel processo.							
	<i>Numero di Regioni e Province Autonome che hanno definito e approvato proprie strategie per lo sviluppo sostenibile / Totale delle Regioni e delle Province Autonome (n. 21)</i>							
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12	
	Numero di Regioni e Province Autonome che hanno definito e approvato proprie strategie per lo sviluppo sostenibile	17	81%	>= 50%	Percentuale	100%	Regolare	
Totale delle Regioni e delle Province Autonome (n. 21)	21							

<b>INDICATORE 02</b>	<b>Grado di coinvolgimento degli attori non statali</b>						<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>	
	L'indicatore fornisce la misura del grado di coinvolgimento degli attori non statali nel processo di attuazione della SNSvS attraverso la verifica delle organizzazioni partecipanti al Forum per lo Sviluppo Sostenibile.							
	<i>Numero di organizzazioni non statali che aderiscono nell'anno al Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile</i>							
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12		
	Numero di organizzazioni non statali che aderiscono nell'anno al Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile	210	>= 200	Numero	100%	Regolare		

EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO

L'obiettivo appare pienamente raggiunto, sia nell'ambito dei processi di collaborazione istituzionale con le regioni e le province autonome (dettagli presso <https://www.mase.gov.it/pagina/i-territori-lo-sv>)

<b>OBIETTIVO OT_35</b>	<b>DISS</b>
<b>PP3 - Economia circolare e prevenzione dell'inquinamento atmosferico</b>	
<b>Rafforzare il contenimento dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico</b>	
L'obiettivo si propone di incentivare gli interventi per il controllo e la riduzione dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico attraverso la realizzazione di piani, programmi e interventi normativi per le esigenze di tutela ambientale.	

<b>INDICATORE 01</b>	<b>Comuni che si sono dotati di piano di classificazione acustica</b>					<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>	
	La legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante Legge quadro sull'inquinamento acustico prevede l'obbligo per i comuni di procedere alla classificazione acustica del territorio di competenza (art. 6, c.1, lett. a), ovvero alla suddivisione del territorio comunale in sei classi omogenee, definite dalla normativa sulla base della prevalente ed effettiva destinazione d'uso, e all'assegnazione, a ciascuna zona omogenea, dei valori limite acustici, su due riferimenti temporali, diurno e notturno, definiti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997 recante Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.						
	<i>Numero di comuni dotatisi di piano di classificazione acustica / totale comuni italiani *100</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
	5017	63%	>= 65%	Percentuale	98%	Regolare	
	7904						

EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO



Ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447 rientra tra le competenze dei comuni provvedere alla classificazione del territorio comunale, ovvero, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso del territorio, suddividere il territorio comunale in aree e assegnare a ciascuna i valori limite acustici definiti dal DPCM 14 novembre 1997 recante Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore. Nel caso di superamento dei valori limite, i comuni provvedono all'adozione di piani di risanamento acustico. Al fine di pervenire a detto adempimento, si è ritenuto opportuno svolgere un'azione di vigilanza a tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico attraverso l'acquisizione dei dati aggiornati contenuti nell'annuario dell'ISPRA in merito ai comuni che si sono dotati

<b>OBIETTIVO OT_37</b>	<b>DISS</b>
<b>PP5 - Prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, difesa del suolo, tutela della risorsa idrica e risanamento ambientale</b>	
<b>Prevenire e contrastare fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio.</b>	
L'obiettivo intende assicurare l'incremento della messa in sicurezza contro il rischio idrogeologico e per la gestione del rischio di alluvione, anche mediante l'attuazione delle misure previste dal PNRR, attraverso l'adozione di un sistema di monitoraggio avanzato per lo sviluppo dei piani di adattamento e di prevenzione dei rischi di dissesto idrogeologico, nonché la semplificazione e l'accelerazione delle procedure per l'implementazione di interventi contro il dissesto idrogeologico e la tempestiva programmazione delle risorse finanziarie destinate agli stessi interventi e la gestione del contenzioso in materia di suolo	

<b>INDICATORE 01</b>	<b>Interventi conclusi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico</b>				<b>Indicatore di risultato (output)</b>	
	L'indicatore misura lo stato di attuazione del programma del Ministero della Transizione Ecologica di mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio nazionale. Il programma viene attuato da soggetti esterni (Commissari straordinari di governo, dalle Regioni, dagli Enti locali).					
	<i>Numero di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico conclusi nell'anno</i>					
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
	29	>= 20	Numero	100%	Regolare	

<b>INDICATORE 02</b>	<b>Trasferimenti di risorse finanziarie per interventi di contrasto al dissesto idrogeologico, nei confronti di Enti che ne maturano il diritto</b>	<b>Indicatore di realizzazione finanziaria</b>
----------------------	---	--

INDICAZIONE	L'indicatore misura la capacità di mantenere e garantire la corretta e tempestiva erogazione delle risorse finanziarie per interventi di contrasto al dissesto idrogeologico, a favore degli Enti che ne maturano i presupposti (anticipi; ratei a stato avanzamento lavori/spesa; rimborsi a rendicontazione).						
	<i>Importo complessivo delle risorse trasferite per interventi di contrasto al dissesto idrogeologico nell'anno / importo complessivo maturato dagli enti beneficiari che, a seguito dell'istruttoria, siano risultati in possesso dei requisiti per il trasferimento delle risorse al 15 novembre.</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
	Importo complessivo delle risorse trasferite per interventi di contrasto al dissesto idrogeologico nell'anno	71.592.865,70	100%	100%	Percentuale	100%	Regolare
Importo complessivo maturato dagli enti beneficiari che, a seguito dell'istruttoria, siano risultati in possesso dei requisiti per il trasferimento delle risorse al 15 novembre.	71.592.865,70						

INDICAZIONE 03	<b>Livello di messa in sicurezza della popolazione residente in zone a rischio</b>					Indicatore di impatto (outcome)
	L'indicatore misura il numero di residenti in aree con pericolosità da frane elevata e molto elevata e a rischio alluvioni (P2-P3-P4) sul totale della popolazione residente messi in sicurezza attraverso gli interventi ammessi a finanziamento nel triennio e che verranno completati entro marzo 2026.					
	<i>Percentuali di residenti in aree con pericolosità da frane elevata e molto elevata messi in sicurezza. La stima della popolazione a rischio frane è effettuata intersecando, in ambiente GIS, la Mosaicatura nazionale delle aree a pericolosità da frana (PAI) con le 402.678 sezioni di censimento ISTAT, che rappresentano l'unità territoriale utilizzata per le elaborazioni. Non essendo nota l'esatta ubicazione della popolazione/edifici all'interno delle sezioni, gli abitanti sono considerati uniformemente distribuiti all'interno di ciascuna sezione. Il numero di persone esposte è quindi calcolato con il metodo di proporzionalità, moltiplicando la percentuale di area a pericolosità da frana all'interno di ciascuna sezione di censimento per la popolazione residente nella suddetta sezione.</i>					
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
Percentuali di residenti in aree con pericolosità da frane elevata e molto elevata messi in sicurezza. La stima della popolazione a rischio frane è effettuata intersecando, in ambiente GIS, la Mosaicatura nazionale delle aree a pericolosità da frana (PAI) con le 402.678 sezioni di censimento ISTAT, che rappresentano l'unità territoriale utilizzata per le elaborazioni. Non essendo nota l'esatta ubicazione della popolazione/edifici all'interno delle sezioni, gli abitanti sono considerati uniformemente distribuiti all'interno di ciascuna sezione. Il numero di persone esposte è quindi calcolato con il metodo di proporzionalità, moltiplicando la percentuale di area a pericolosità da frana all'interno di ciascuna sezione di censimento per la popolazione residente nella suddetta sezione.	56%	>= 11%	Percentuale	100%	Regolare	

EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO

**OBIETTIVO OT\_39**

**DISS**

**PP3 - Economia circolare e prevenzione dell'inquinamento atmosferico**

**Migliorare la capacita` di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare**

L'obiettivo intende promuovere, in coerenza con la Strategia nazionale per la gestione dei rifiuti, l'attuazione delle misure di investimento e delle riforme previste dal PNRR e l'adozione della Strategia nazionale per l'economia circolare attraverso l'approvazione del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti, il rafforzamento degli strumenti per gli acquisti verdi, l'emanazione dei criteri End of waste, l'utilizzo del registro elettronico della tracciabilita` dei rifiuti e il supporto agli enti territoriali nel favorire per l'aggiornamento l'adeguamento infrastrutturale attraverso la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e il potenziamento della rete di raccolta differenziata, al fine di limitare il conferimento in discarica ed aumentare la quota di riciclo, valorizzando la circolarita` economica.

<b>INDICATORE 01</b>	<b>Livello della raccolta differenziata</b>						<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>
	L'indicatore misura l'incremento della quota di raccolta differenziata in modo da ridurre la quota dei rifiuti conferiti in discarica e incentivare il recupero della materia prima/seconda.						
	<i>Tonnellate di rifiuti differenziati/tonnellate di rifiuti urbani</i>						
	<b>CALCOLO</b>	<b>MISURAZIONE AL 31.12</b>	<b>RISULTATO calcolato</b>	<b>TARGET 2023</b>	<b>UNITA` DI MISURA</b>	<b>% di raggiungimento calcolato</b>	<b>VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12</b>
	Tonnellate di rifiuti differenziati	18930258	65%	>= 64%	Percentuale	100%	Regolare
Tonnellate di rifiuti urbani	29051314						

**Frazione di rifiuti urbani conferiti in discarica**

<b>INDICATORE 02</b>		<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>
----------------------	--	--

INDICA	La diminuzione della frazione di rifiuti conferiti in discarica fornisce, a contrario, informazioni sulla quantità di rifiuti recuperati.						
	<i>Tonnellate di rifiuti conferiti in discarica/Tonnellate di rifiuti urbani</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
	Tonnellate di rifiuti conferiti in discarica	5172495	18%	<= 19%	Percentuale	100%	Regolare
Tonnellate di rifiuti urbani	29051314						

INDICATORE 03	<b>Grado di conformità dei Piani Regionali di gestione dei Rifiuti alle direttive europee</b>						Indicatore di risultato (output)
	L'indicatore misura la conformità dei Piani regionali di gestione dei rifiuti alle direttive europee e in coerenza con il Programma nazionale per la gestione dei rifiuti						
	<i>Numero delle regioni che hanno adottato Piani regionali di gestione dei rifiuti conformi alle direttive europee / Totale delle regioni (20 Regioni)</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
Numero delle regioni che hanno adottato Piani regionali di gestione dei rifiuti conformi alle direttive europee	18	90%	100%	Percentuale	90%	Ci sono ritardi o impedimenti	
Totale delle regioni (20 Regioni)	20						

**EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO**

In ordine all'indicatore n. 3 "Grado di conformità dei Piani Regionali di gestione dei Rifiuti alle direttive europee", la relativa implementazione è stata effettuata tenendo conto degli atti di pianificazione conformi alla direttiva europea 90/2008/CE così come aggiornata dalle direttive del 2018 del Cosiddetto "pacchetto economia circolare". La quantificazione del numero di Regioni i cui piani sono conformi al predette disposto normativo è stato effettuato tenendo conto delle autovalutazioni che le Regioni hanno fatto in ordine alla predetta conformità su richiesta del Ministero, nonché agli atti di pianificazione adottati successivamente all'emanazione delle predette Direttive.

**PP5 - Prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, difesa del suolo, tutela della risorsa idrica e risanamento ambientale**

**Incentivare le bonifiche e il risanamento ambientale di siti inquinati e riqualificare le aree produttive dismesse**

Potenziare le attività di bonifica per il risanamento ambientale dei siti inquinati, procedere alla valorizzazione e riqualificazione delle aree produttive dismesse, definizione dei criteri per l'individuazione dei siti inquinati, esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del contenzioso in materia di bonifiche. Sviluppo e diffusione di progetti e strumenti finanziari volti ad incentivare la bonifica dell'amianto. Azioni per l'utilizzo ed il monitoraggio dei finanziamenti in materia di bonifiche, compresi i risarcimenti per danno ambientale ed azioni volte alla definizione di accordi transattivi

<b>INDICATORE 01</b>	<b>Indice di caratterizzazione delle aree ricomprese nei siti di interesse nazionale (SIN)</b>						<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>
	L'indicatore è volto a misurare l'avanzamento delle attività di messa in sicurezza/bonifica riferito esclusivamente alle aree a terra rispetto alla superficie perimetrata del SIN a terra.						
	<i>Attività di caratterizzazione (riferita esclusivamente alle aree a terra) rispetto alla superficie perimetrata del SIN a terra in termini di percentuale di superficie</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
Attività di caratterizzazione (riferita esclusivamente alle aree a terra)		93052	82%	>= 67%	Percentuale	100%	Regolare
superficie perimetrata del SIN a terra		113359,3805					

<b>INDICATORE 02</b>	<b>Indice di avanzamento delle attività di bonifica e/o messa in sicurezza delle aree ricomprese nei Siti di Interesse Nazionale</b>						<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>
	L'indicatore è volto a misurare l'avanzamento delle attività di messa in sicurezza/bonifica riferito esclusivamente alle aree a terra rispetto alla superficie perimetrata del SIN a terra						
	<i>Superficie messa in sicurezza-bonifica aree a terra / superficie perimetrata del SIN aree a terra *100</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12

Superficie messa in sicurezza-bonifica aree a terra	70398,3	62%	>= 13,50%	Percentuale	100%	Regolare
Superficie perimetrata del SIN aree a terra	113359,3805					

EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO

<b>OBIETTIVO OT_43</b>	<b>DISS</b>
<b>PP2 - Sicurezza energetica, decarbonizzazione e sostenibilita`</b>	
<b>Assicurare la trasparenza e il coinvolgimento degli stakeholder nelle procedure di autorizzazione e valutazione ambientali</b>	
L'obiettivo si propone di garantire i necessari livelli di trasparenza e di partecipazione degli stakeholder alle procedure di autorizzazione e valutazione ambientali che sono affidate alle Commissioni tecniche VIA-VAS e PNIEC-PNRR.	

<b>INDICATORE 01</b>	<b>Livello di trasparenza delle informazioni in materia di VIA-VAS-AIA</b>					<b>Indicatore di risultato (output)</b>	
	L'indicatore misura il livello di trasparenza delle informazioni nelle procedure VIA-VAS-AIA, considerata la necessita` di garantire il buon andamento dei procedimenti autorizzativi attraverso lapiu` ampia trasparenza di tutta la documentazione relativa a progetti e programmi impattanti sull'ambiente previsti a livello territoriali.						
	<i>Numero dei documenti pubblicati sul portale del Ministero/su totale dei documenti presentati da proponenti, amministrazioni pubbliche e cittadinanza *100</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITA` DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
	Numero dei documenti pubblicati sul portale del Ministero	190.548	100%	100%	Percentuale	100%	Regolare
	Totale dei documenti presentati da proponenti, amministrazioni pubbliche e cittadinanza	190.548					

INDICATORE 02	<b>Livello di partecipazione del pubblico alle procedure di VIA-VAS-AIA</b>					<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>
	L'indicatore misura il livello di partecipazione del pubblico rispetto alle procedure VIA-VAS-AIA, in particolare per gli interventi inseriti nel PNRR, che godendo di procedure speciali, dovranno avere pubblicità e trasparenza ancora superiori rispetto alle procedure ordinarie.					
	<i>Media del numero di osservazioni e consultazioni nell'anno per le procedure VIA-VAS-AIA</i>					
CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12	
Media del numero di osservazioni e consultazioni nell'anno per le procedure VIA-VAS-AIA	134	>= 15	Numero	100%	Regolare	

<b>EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO</b>

<b>OBIETTIVO OT_57</b>	<b>DISS</b>
<b>PP5 - Prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, difesa del suolo, tutela della risorsa idrica e risanamento ambientale</b>	
<b>Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime</b>	
L'obiettivo intende promuovere le misure per la gestione sostenibile per la risorsa idrica in coerenza con quanto previsto dal PNRR e migliorare la qualità dei corpi idrici nel rispetto della Direttiva 2000/60/CE.	

INDICATORE 01	<b>Grado di attuazione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.)</b>		<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>
---------------	---	--	--

INDICATORE 01	Il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) e' attuato dagli Enti di Governo d'Ambito (EGATO), individuati dalle Regioni e partecipati da tutti gli enti locali ricadenti nel territorio di riferimento (Ambito Territoriale Ottimale ATO), che esercitano i poteri del regolatore locale del S.I.I. (pianificazione; affidamento del S.I.I.; controllo della gestione; determinazione della tariffa). La gestione del S.I.I. e' affidata a un gestore individuato dall'EGATO in societa' in house, societa' miste o attraverso gara pubblica. L'indicatore misura lo stato di attuazione del S.I.I. sul territorio nazionale.						
	<i>Numero di EGATO che non hanno attuato o hanno parzialmente attuato il Servizio Idrico Integrato / numero totale di EGATO sul territorio nazionale</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITA' DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
	Numero di EGATO che non hanno attuato o hanno parzialmente attuato il Servizio Idrico Integrato	4	6%	<= 44%	Percentuale	100%	Regolare
	numero totale di EGATO sul territorio nazionale	62					

INDICATORE 02	<b>Grado di conformita' dei sistemi fognari depurativi ai requisiti della direttiva acque reflue urbane.</b>						<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>
	L'Italia e' oggetto di contenzioso comunitario per mancata o non corretta attuazione della direttiva 91/271/CEE. L'indicatore misura l'incremento del numero degli abitanti equivalenti resi progressivamente conformi a seguito della realizzazione degli interventi e conseguente validazione della Commissione Europea. L'indicatore si riferisce ai sistemi a servizio degli agglomerati con uncarico generato maggiore di 2000 abitanti equivalenti.						
	<i>Numero di abitanti equivalenti che nell'anno hanno raggiunto la conformita' ai requisiti della direttiva acqua reflue e dei sistemi fognari depurativi.</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	TARGET 2023	UNITA' DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12	
	Numero di abitanti equivalenti che nell'anno hanno raggiunto la conformita' ai requisiti della direttiva acqua reflue e dei sistemi fognari depurativi.	1.453.410	>= 150.000	Numero	100%	Regolare	

INDICATORE 03	<b>Piani di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) riesaminati e aggiornati.</b>		<b>Indicatore di risultato (output)</b>
---------------	---	--	---



INDIC	La Direttiva 2007/60/CE (Direttiva Alluvioni) prevede l'obbligo di riesame e aggiornamento dei PGRA ogni 6 anni, anche attraverso scadenze intermedie. Il termine per i riesami e aggiornamenti dei Piani, nel secondo ciclo di pianificazione, viene a scadenza per le Autorità di distretto a dicembre 2021, mentre a dicembre 2023 si avrà la prima scadenza successiva per l'aggiornamento del PGRA, nel terzo ciclo di pianificazione, con la valutazione preliminare del rischio di alluvioni. Il conseguimento dell'output dei PGRA aggiornati rileva, quindi, per i profili di mitigazione del rischio di alluvioni e per il rispetto delle norme UE.						
	<i>Rapporto tra numero atti di riesame e aggiornamento dei Piani di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) adottati nell'anno e numero di atti previsti ai fini dell'attuazione della direttiva comunitaria</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
	numero atti di riesame e aggiornamento dei Piani di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) adottati nell'anno	7	100%	100%	Percentuale	100%	Regolare
numero di atti previsti ai fini dell'attuazione della direttiva comunitaria	7						

INDICATORE 04	<b>Qualità delle acque interne superficiali</b>						Indicatore di impatto (outcome)
	L'indicatore deriva dall'applicazione della normativa di riferimento per la determinazione della qualità delle acque, che prevede la classificazione dei corpi idrici mediante l'integrazione di diversi indicatori, con le tempistiche di validità dei Piani di gestione sessennali. Gli stessi dati vengono inoltre trasmessi annualmente attraverso il flusso dati WISE-SoE all'Agenzia Europea dell'Ambiente. I dati di monitoraggio trasmessi per il WISE-SoE sono dovuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 401/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009 su "Agenzia Europea dell'Ambiente e la rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale". Annualmente, quindi, vengono trasmessi dalle ARPA/APPA i dati di monitoraggio delle stazioni che le singole agenzie hanno individuato nei loro piani annuali di monitoraggio, arrivando a completare la copertura spaziale alla fine del ciclo sessennale.						
	<i>Numero delle stazioni di monitoraggio che raggiungono lo stato di buono o superiore rispetto all'indice di qualità STAR iCMI (macrobenthos)</i>						
		MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
	Numero delle stazioni di monitoraggio che raggiungono lo stato di buono o superiore	345	55%	>= 51%	Percentuale	100%	Non rilevabile infrannualmente
	indice di qualità STAR iCMI (macrobenthos)	627					

EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO

:

- Indicatore 1: di seguito i riferimenti dei 4 EGATO che non hanno attuato o hanno parzialmente attuato il Servizio Idrico Integrato (SII).

Si tratta nello specifico:

1. EIC (Ente Idrico Campano) che ha attuato parzialmente il SII (affidamento avvenuto in 5 ambiti distrettuali su 7);
2. ATI 3 Messina;
3. ATI 7 Trapani;
4. ATI 8 Siracusa.

- Indicatore 2: 1.444.665 a.e., costituenti il carico generato dei complessivi 44 agglomerati dichiarati conformi, secondo quanto fornito dalle Amministrazioni competenti, per la Causa C 668/19 (24 agglomerati, pari a 998.269 a.e.), per la PI 2017/2181 (19 agglomerati, pari a 425.406 a.e.) e per la Causa C 251/17 (1 agglomerato, pari a 20.990 a.e.). - In attesa di validazione della Commissione europea.

- Indicatore 4: i dati richiesti vengono raccolti ed elaborati da ISPRA e trasmessi all'UE mesi dopo la chiusura dei monitoraggi, non è possibile pertanto al momento disporre delle informazioni utili alla misurazione dell'obiettivo relativamente ai dati del monitoraggio 2023. Sono invece attualmente disponibili i dati relativi al monitoraggio 2021, Sono invece attualmente disponibili i dati relativi al monitoraggio 2021, già forniti con monitoraggio del primo semestre (Annuario dati ambientali ISPRA 2022). Secondo tali dati, al 2020 il 55% delle stazioni raggiungeva lo stato "buono" o "elevato" per

<b>OBIETTIVO OT_48</b>	<b>DIE</b>
------------------------	------------

**PP2 - Sicurezza energetica, decarbonizzazione e sostenibilita`**

**Promuovere la sostenibilita` ambientale e il miglioramento della sicurezza delle attivita` geominerarie**

L'obiettivo si prefigge di promuovere la sostenibilita' ambientale e il miglioramento della sicurezza delle attivita'geominerarie (collegato al PNIEC \_ Dimensione della sicurezza energetica) (collegato ad Agenda 2030 \_Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo)

<b>INDICATORE 01</b>	<b>Livello di trasparenza nelle attivita'connesse all`attuazione del PiTESAI (Piano per la Transizione Energetica Sostenibile delle Aree Idonee)</b>					<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	
	Numero di provvedimenti (decreti e atti) pubblicati sul sito del Ministero rispetto ai provvedimenti amministrativi previsti nel PiTESAI sulla base della scala annuale dalla sua adozione. (collegato all'indicatore BES _ Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti). In coordinamento con le previsioni del DECRETO-LEGGE 1 marzo 2022, n. 17.						
	<i>Provvedimenti amministrativi (decreti e atti) previsti nel PiTESAI sulla base della scala annuale della sua adozione pubblicati sul sito del Ministero/totale dei provvedimenti amministrativi (decreti e atti) previsti nel PiTESAI sulla base della scala annuale della sua adozione.</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITA` DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
Provvedimenti amministrativi (decreti e atti) previsti nel PiTESAI sulla base della scala annuale della sua adozione pubblicati sul sito del Ministero	22	100%	100%	Percentuale	100%	Terminato	
totale dei provvedimenti amministrativi (decreti e atti) previsti nel PiTESAI sulla base della scala annuale della sua adozione.	22						

<b>INDICATORE 02</b>	<b>Numero di attivita' ispettive delle attivita' per la ricerca, coltivazione e stoccaggio di materie prime che costituiscono fonti energetiche</b>					<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	
	L'indicatore misura il numero di accessi ispettivi effettuati presso cantieri, stabilimenti e impianti in terraferma e a mare, finalizzati al controllo delle condizioni di sicurezza anche ambientale delle strutture realizzate ed utilizzate per la ricerca, coltivazione e stoccaggio di materie prime energetiche. (collegato all'indicatore BES _ Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti).						

<p>Numero di accessi ispettivi effettuati nell'anno presso cantieri, stabilimenti e impianti in terraferma e a mare realizzati ed utilizzati per la ricerca, coltivazione e stoccaggio di materie prime energetiche. Accessi= inchieste infortunio, sopralluoghi Commissioni Tecniche, installazione e verifiche impianti sollevamento, verifiche funzionali apparecchiature a pressione, taratura valvole sicurezza, alienazione recipienti a pressione, verifica resistenza di terra e continuita` impianti elettrici, dispositivi controscariche atmosferiche, dispositivi elettrici in luoghi a pericolo esplosione, taratura e controllo sistemi misurazione fiscale, collaudi impianti, accertamenti produzione, ispezioni Comitato Grandi Rischi, ispezioni verifica sistemi sicurezza, esercitazioni emergenza, controlli documentali</p>					
CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	TARGET 2023	UNITA` DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
Numero di accessi ispettivi effettuati nell'anno presso cantieri, stabilimenti e impianti in terraferma e a mare realizzati ed utilizzati per la ricerca, coltivazione e stoccaggio di materie prime energetiche. Accessi= inchieste infortunio, sopralluoghi Commissioni Tecniche, installazione e verifiche impianti sollevamento, verifiche funzionali apparecchiature a pressione, taratura valvole sicurezza, alienazione recipienti a pressione, verifica resistenza di terra e continuita` impianti elettrici, dispositivi contro scariche atmosferiche, dispositivi elettrici in luoghi a pericolo esplosione, taratura e controllo sistemi misurazione fiscale, collaudi impianti, accertamenti produzione, ispezioni Comitato Grandi Rischi, ispezioni verifica sistemi sicurezza, esercitazioni emergenza, controlli documentali	315	>= 315	Numero	100%	Terminato

0

INDICATORE 03	<p><b>Numero di controlli e pareri per la sostenibilita' ambientale e la verifica delle attivita` energetiche nei siti upstream in terraferma e in mare</b></p>				<p><b>Indicatore di realizzazione fisica</b></p>	
	<p>L'indicatore misura il numero di controlli effettuati nei siti upstream (le cui relazioni sono pubblicate sul sito del Ministero) e di pareri tecnici riferiti alle autorizzazioni agli scarichi in mare delle piattaforme,finalizzati a rafforzare la sostenibilita` ambientale e la verifica delle attivita` energetiche in terraferma e in mare. I controlli consistono in campagne di ispezione, prelievo di campioni e analisi chimico-fisiche di emissioni liquide e aeriformi, comprese quelle per il controllo della qualita' del gas naturale prodottoe/o stoccato in Italia. (collegato all'indicatore BES _ Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti).</p>					
	<p>Numero complessivo di controlli effettuati nei siti upstream (le cui relazioni sono pubblicate sul sito delMinistero) e di pareri tecnici riferiti alle autorizzazioni agli scarichi in mare delle piattaforme</p>					
CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	TARGET 2023	UNITA` DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12	
Numero complessivo di controlli effettuati nei siti upstream (le cui relazioni sono pubblicate sul sito delMinistero) e di pareri tecnici riferiti alle autorizzazioni agli scarichi in mare delle piattaforme	7	>= 11	Numero	64%	Ci sono ritardi o impedimenti	

EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO

**Indicatore 3:** sono stati sinora emessi 7 pareri tecnici, mentre non è stato eseguito nessun campionamento ed analisi relativamente alla parte controlli per impedimenti di natura amministrativa e tecnica dei laboratori chimici in quanto al personale assegnato non è stato sinora conferito il rinnovo della idoneità alla mansione per rischio chimico e radiologico scaduta a nov 2022 ed è mancata la corrente elettrica ai laboratori da maggio 2023 sino a quasi tutta la fine dell'anno 2023 (problematiche segnalate agli uffici competenti).

**OBIETTIVO OT\_49**

**DIE**

**PP2 - Sicurezza energetica, decarbonizzazione e sostenibilita`**

**Potenziare la politica attiva per una maggiore sicurezza energetica**

Aumentare la sicurezza delle forniture e dell'approvvigionamento di energia per i consumatori finali, in particolare nel settore dell'energia elettrica e del gas naturale (collegato al PNIEC \_ Dimensione della sicurezza energetica)

<b>INDICATORE 01</b>	<b>Grado di sicurezza di funzionamento del sistema elettrico nazionale</b>				<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>	
	L'indicatore rileva la potenza installata degli impianti di produzione di energia, per monitorare che siano mantenuti adeguati livelli di sicurezza per la copertura del fabbisogno e la regolarita` delle forniture, pur considerando il graduale spegnimento della potenza a carbone e la necessaria sostituzione di combustibili fossili con energie rinnovabili. (collegato all'indicatore BES _ Emissioni diCO2 e altri gas clima alteranti).					
	<i>Conteggio dei MW installati</i>					
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	TARGET 2023	UNITA` DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
Conteggio dei MW installati	132.646	>= 126.300	MW	100%	Terminato	

INDICATORE 02	<b>Capacità di stoccaggio e di importazione di gas naturale liquefatto (GNL)</b>					<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>
	Il mercato del GNL rappresenta una leva importante per la sicurezza e la flessibilità del mercato del gas, che l'Italia ha sviluppato negli ultimi anni anche per esigenze di diversificazione.					
	<i>Somma della capacità relativa alle infrastrutture disponibili per l'importazione e il deposito di GNL e in corso di attivazione</i>					
CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12	
Somma della capacità relativa alle infrastrutture disponibili per l'importazione e il deposito di GNL e in corso di attivazione	636.100	>=636.100	m3	100%	Terminato	

EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO	

<b>OBIETTIVO OT_52</b>	<b>DIE</b>
<b>PP2 - Sicurezza energetica, decarbonizzazione e sostenibilità</b>	
<b>Rafforzare la dimensione della ricerca e dell'innovazione tecnologica per la transizione energetica</b>	
Il raggiungimento dei target in materia di decarbonizzazione del settore energetico richiede un'accelerazione ed un aumento degli investimenti pubblici e privati in materia di ricerca scientifica ed industriale sulle nuove tecnologie. Nel triennio, quindi, ci si propone di intervenire con nuovi strumenti in quest'ambito e di realizzare dei concreti avanzamenti nel grado di sviluppo delle conoscenze e delle sperimentazioni in materia di cleantechnologies. (collegato al PNIEC _ Dimensione della ricerca, dell'innovazione e della competitività) (collegato ad Agenda 2030 _ Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo)	

INDICATORE 01	<b>Capacità di investimento in tecnologie clean</b>					<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>
	L'indicatore misura l'incremento degli investimenti di enti di ricerca, università e soggetti privati in ricerca su tecnologie clean in attuazione dell'iniziativa Mission Innovation e della Ricerca di sistema del settore elettrico. (collegato all'indicatore BES _ Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti).					

<i>(investimenti anno T-investimenti anno base)/(investimenti anno base)*100</i>							
CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12	
(investimenti anno T-investimenti anno base)	207,8	108%	>= 18%	Percentuale	100%	Terminato	
(investimenti anno base)	193						

<b>INDICATORE 02</b>	<b>Stato di avanzamento dei progetti di ricerca sull'idrogeno</b>						<b>Indicatore di realizzazione finanziaria</b>	
	<p>Nell'ambito del PNRR-M2C2-Inv.3.5 -Ricerca e sviluppo sull'Idrogeno- l'indicatore misura l'implementazione delle linee di ricerca identificate (tot.n.4) attraverso lo stato di avanzamento dei progetti che verranno presentati dagli Enti di Ricerca e valutati dalle Commissioni di esperti indipendenti. L'erogazione dei fondi seguirà le procedure previste dal PNRR e definite dal MEF. Sulla base degli esiti delle valutazioni degli esperti si procederà all'erogazione annuale dei finanziamenti, pertanto l'erogazione dei fondi è una misura indiretta anche dello stato di avanzamento dei progetti di ricerca. (collegato all'indicatore BES _ Energia da fonti rinnovabili).</p>							
	<i>(Finanziamento dei progetti di ricerca implementati-Finanziamento n. progetti T0) / n. progetti T0 * 100</i>							
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12	
(Finanziamento dei progetti di ricerca implementati-Finanziamento n. progetti T0)	16	400%	>= 40%	Percentuale	100%	Terminato		
n. progetti T0	4							

<b>EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO</b>							

<b>OBIETTIVO OT_53</b>	<b>DIE</b>
------------------------	------------

**PP2 - Sicurezza energetica, decarbonizzazione e sostenibilita`**

**Efficientamento energetico edifici pubblici**

L'obiettivo consiste nel realizzare i target annuali di efficienza e risparmio energetico, come previsti dal PNIEC dal 2020 al 2030, come effetto delle misure di politica attiva e degli strumenti di sostegno messi in campo. In quest'ambito, un risalto e valore esemplare assume il programma di riqualificazione degli immobili della Pubblica Amministrazione centrale (cd. PREPAC) che configura anche un obiettivo vincolante specifico verso la Commissione Europea. A questa misura, l'Italia destina una quota significativa dei proventi delle aste di quote CO2, attraverso il bilancio dello Stato. (collegato al PNIEC \_ Dimensione dell'efficienza energetica) (collegato ad Agenda 2030 \_ Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo)

<b>INDICATORE 01</b>	<b>Grado di raggiungimento dell'obiettivo nazionale di efficienza energetica al 2030</b>						<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>
	L'indicatore misura il risparmio energetico prodotto annualmente dalle misure di regolamentazione ed sostegno economico messe in campo. Il valore quantitativo dell'indicatore tiene conto pertanto delle politiche nazionali in materia di efficienza energetica vigenti, nell'ipotesi che tali misure siano mantenute in vigore anche negli anni successivi. (collegato all'indicatore BES _ Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti). Il valore di riferimento consiste nell'energia risparmiata attesa al 2030 (dato PNIEC) pari a 51,44 Mtep						
	<i>Rapporto tra il risparmio cumulato di energia finale conseguito nell'anno di riferimento per mezzo di politiche attive statali, regionali e territoriali e l'obiettivo di risparmio fissato per l'Italia al 2030, pari a 51,44 Mtep (dato PNIEC).</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITA' DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
risparmio cumulato di energia finale conseguito nell'anno di riferimento per mezzo di politiche attive statali, regionali e territoriali	5,83	11,3%	>= 10,90%	Percentuale	100%	Terminato	
obiettivo di risparmio fissato per l'Italia al 2030, pari a 51,44 Mtep	51,44						

<b>INDICATORE 02</b>	<b>Tasso di riqualificazione energetica delle superfici degli immobili della P.A. centrale</b>						<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>
	L'indicatore misura il rapporto tra la superficie oggetto di riqualificazione energetica, desumibile dai progetti che vengono finanziati annualmente, e la superficie totale da riqualificare della P.A. centrale. Nel triennio, l'obiettivo e` mantenere un valore medio non inferiore al valore del 3%, che e` quello derivante dal vincolo comunitario. (collegato all'indicatore BES _ Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti).						



Rapporto tra la superficie oggetto di riqualificazione, desumibile dai progetti che vengono finanziati annualmente, e la superficie totale da riqualificare della P.A. centrale						
CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
superficie oggetto di riqualificazione, desumibile dai progetti che vengono finanziati annualmente	86.083	0,65%	>= 3%	Percentuale	22%	Ci sono ritardi o impedimenti
superficie totale da riqualificare della P.A. centrale	13.269.618					

**EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO**

**Indicatore 01:** il "risparmio cumulato di energia finale" è riferito al dato comunicato nella relazione annuale di efficienza energetica riferito all'anno 2022 pari a 3,83 Mtep ed una stima conservativa pari a 2 Mtep. Il risparmio effettivo relativo all'anno 2023 sarà disponibile ad aprile 2024.

**Indicatore 02:** è stata inserita la superficie oggetto di riqualificazione come da istruttoria ENEA/GSE per il PREPAC 2022. La riduzione del valore rispetto al I semestre è connessa al fatto che a seguito del completamento delle istruttorie da parte di GSE/ENEA, alcune proposte sono state bocciate.

<b>OBIETTIVO OT_54</b>	<b>DIE</b>
<b>PP2 - Sicurezza energetica, decarbonizzazione e sostenibilità</b>	
<b>Incrementare la quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile</b>	
<p>Come previsto dalla strategia del Governo espressa nel PNIEC, l'obiettivo che ci si pone è di imprimere una forte spinta alla crescita delle energie rinnovabili nel settore elettrico, attraverso una serie di strumenti di semplificazione (in particolare, delle procedure di localizzazione e autorizzazione), di sostegno finanziario (es. i sistemi di aste e registri, definiti dai decreti MITE/MASE), di innovazione normativa e organizzativa (come le Comunità energetiche rinnovabili, di recente istituzione). In parallelo, si interverrà sulle infrastrutture di rete, per renderle idonee a gestire flussi sempre più intensi di energia prodotta da impianti di generazione distribuita, e sui dispositivi di ricarica, necessari per lo sviluppo della mobilità elettrica. (collegato al PNIEC _ Dimensione della decarbonizzazione) (collegato ad Agenda 2030 _ Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo)</p>	

<b>INDICATORE 01</b>	<b>Grado di crescita delle energie rinnovabili</b>	<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>
	L'indicatore misura il grado di crescita delle energie rinnovabili nel sistema elettrico nazionale, usando come parametro la potenza elettrica installata in ciascun anno, secondo la traiettoria che permetta il conseguimento del target previsti dal pacchetto europeo Fit for 55%. (collegato all'indicatore BES _Energia da fonti rinnovabili).	

Somma della potenza elettrica relativa a impianti a fonti rinnovabili entrati in esercizio a decorrere dal 2021. In attesa del dato consolidato di ciascun anno (disponibile circa a meta` dell'anno successivo), si puo` fare riferimento al dato di pre-consuntivo, che presenta comunque un elevato grado di affidabilita`						
CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	TARGET 2023	UNITA` DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12	
Somma della potenza elettrica relativa a impianti a fonti rinnovabili entrati in esercizio a decorrere dal 2021. In attesa del dato consolidato di ciascun anno (disponibile circa a meta` dell'anno successivo), si puo` fare riferimento al dato di pre-consuntivo, che presenta comunque un elevato grado di affidabilita`	8,9	>= 4	GW	100%	Terminato	

INDICATORE 02	<b>Hosting capacity della rete di distribuzione dell'energia elettrica</b>					Indicatore di impatto (outcome)
	L'indicatore misura la cd. hosting capacity, ossia la capacita` di gestire la crescita della generazione distribuita da fonti rinnovabili attraverso interventi di rafforzamento infrastrutturale e digitalizzazione della rete (cd. smart grid), che sono realizzati dai gestori delle reti di distribuzione, in attuazione degli incentivi messi a disposizione del MASE con il PNRR e con il PON FESR (collegato all'indicatore BES_ Energia da fonti rinnovabili).					
	Somma dell'hosting capacity relativa a interventi di smart grid messi in campo dal MASE (PNRR e PONFSRS) a decorrere dal 2022. Il dato valorizzato nelle singole annualita` e` cumulato.					
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	TARGET 2023	UNITA` DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
Somma dell'hosting capacity relativa a interventi di smart grid messi in campo dal Mite (PNRR e PONFSRS) a decorrere dal 2022. Il dato valorizzato nelle singole annualita` e` cumulato.	10.149,80	>= 100	MW	100%	Terminato	

INDICATORE 03	<b>Numero di nuove stazioni di ricarica per veicoli elettrici</b>					Indicatore di impatto (outcome)
	L'indicatore misura l'aumento del numero dei punti di ricarica destinati ai veicoli elettrici sui quali e` prevista una crescita esponenziale nel PNIEC. (collegato all'indicatore BES _ Emissioni di CO2 e altrigias clima alteranti). Il numero dei punti di ricarica al 31 dicembre 2021 era pari a 23.753					
	$(\text{numero punti di ricarica anno } (t) - \text{numero punti di ricarica anno } (t-1)) / \text{numero punti di ricarica anno } (t-1) * 100$					
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITA` DI MISURA	% di raggiungimento calcolato
(numero punti di ricarica anno (t)-numero punti di ricarica anno (t-1))	12345	45%	>= 6%	Percentuale	100%	Terminato
numero punti di ricarica anno (t-1)	27561					

**EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO**

**L'indicatore 02** è calcolato: per i progetti finanziati dal PON IC FESR suddividendo le risorse impegnate nel 2022 con l'importo stimato per incrementare l'hosting capacity di 1 MW pari 250.000 euro; per i progetti finanziati a valere sul PNRR (Decreti Direttoriali di concessione del contributo emanati nel mese di gennaio 2023) sommando l'incremento dichiarato dai beneficiari nella domanda di finanziamento.

Per **l'indicatore 03** il dato è tratto dal sito [www.eafo.eu](http://www.eafo.eu) aggiornato al 31 dicembre 2023. Il valore 12345 è dato dalla differenza tra il dato al 31 dicembre 2023 pari a 39906 e quello al 31 dicembre 2022

<b>OBIETTIVO OT_55</b>	<b>DIE</b>
<b>PP2 - Sicurezza energetica, decarbonizzazione e sostenibilità</b>	
<b>Accrescere la trasparenza del mercato elettrico e del gas verso i consumatori, anche in vista del superamento dei regimi di tutela dei prezzi</b>	
<p>La recente legislazione sull'attività di vendita di energia mira ad assicurare la qualità del servizio nel mercato liberalizzato. I decreti attuativi (il primo, per l'energia elettrica) introdurranno nuovi requisiti tecnici, economici e finanziari delle imprese di vendita con un 'albo' dei venditori tenuto da Ministero. Riforma analoga per il gas. Obiettivo per il triennio è la riforma della vendita di energia (elettrica e, poi, gas). Sul sito internet del Ministero l'elenco dei venditori abilitati fornirà ai consumatori uno strumento informativo aggiornato, anche in vista del superamento dei regimi tariffari previsto a partire dal 2023. (collegato al PNIEC _ Dimensione del mercato interno dell'energia) (collegato ad Agenda 2030 _ Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo)</p>	

<b>INDICATORE 01</b>	<b>Affidabilità degli operatori esercenti l'attività di vendita ai clienti finali di energia elettrica e gas</b>					<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>	
	L'indicatore misura l'incremento progressivo del numero di imprese di vendita che conseguiranno i requisiti tecnici, economici e finanziari previsti dalla nuova normativa di settore. Il valore è riferito al numero di imprese T0 (imprese che vendono energia al 31 dicembre 2021) al netto delle cessazioni ed è desunto dall'elenco previsto dall'articolo 17 del d.lgs. 164 del 2000, aggiornato mensilmente dal Ministero e riferito ai venditori di gas. Nell'ambito dei venditori gas, sono anche compresi in gran parte i venditori anche di energia elettrica.						
	<i>(numero di abilitazioni complessive-numero abilitazioni a T0)/numero di abilitazioni a T0 *100</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
(numero di abilitazioni complessive-numero abilitazioni a T0)	742	112%	>= 30%	Numero	100%	Terminato	
numero di abilitazioni a T0	660						

INDICATORE 02	<b>Grado di trasparenza degli operatori abilitati nel mercato dell'energia</b>					<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	
	L'indicatore misura il grado di trasparenza delle informazioni da rendere disponibili ai consumatori e agli altri operatori di mercato sull'inclusione, permanenza e cancellazione dei venditori di energia -gas ed elettricità - secondo quanto previsto dalle rispettive discipline.						
	<i>Rapporto tra numero degli elementi informativi pubblicati nell'anno e numero degli elementi informativi di cui è prevista la pubblicazione dalla normativa attuativa della Legge 124/2017 e del decreto legislativo 164/2000.</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
numero degli elementi informativi pubblicati nell'anno	24	100%	100%	Percentuale	100%	Terminato	
numero degli elementi informativi di cui è prevista la pubblicazione dalla normativa attuativa della Legge 124/2017 e del decreto legislativo 164/2000.	24						

<b>EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO</b>						

<b>OBIETTIVO OT_56</b>	<b>UM_PNRR</b>
<b>PP1 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e Piano per la transizione ecologica</b>	
<b>Attuazione di target e milestone collegati agli interventi PNRR di competenza del MITE</b>	
Numero target e milestone rendicontati / Numero target e milestone da rendicontare	

<b>INDICATORE 01</b>	<b>Attuazione misure PNRR del MiTE</b>						<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>
	Rendicontazione periodica ufficiale inviata al MEF						
	<i>Numero target e milestone rendicontati / Numero target e milestone da rendicontare</i>						
	CALCOLO	MISURAZIONE AL 31.12	RISULTATO calcolato	TARGET 2023	UNITÀ DI MISURA	% di raggiungimento calcolato	VALUTAZIONE ANDAMENTO INDICATORE AL 31.12
	Numero target e milestone rendicontati	10	100%	100%	Percentuale	100%	Regolare
Numero target e milestone da rendicontare	10						

<b>EVENTUALI NOTE SINTETICHE SULL'ANDAMENTO DELL'OBIETTIVO</b>